



COMUNE di GONNOSNÒ

Provincia di Oristano

via Oristano n° 30 - 09090 Gonnosnò

E-mail: ut.gonnosno@libero.it - Web.: www.comune.gonnosno.or.it

Partita iva 00069670958 ☎ 0783/931678 - 📠 0783/931679

UFFICIO TECNICO

BIDDAS 2008

Invito a presentare proposte di valorizzazione dell'edificato storico
della Sardegna
“Utilizzo Economie”

I privati, interessati a partecipare al Bando, devono presentare istanza entro il termine perentorio del 19 dicembre 2013

Art.1 (Oggetto del Bando)

Il Comune di Gonnosnò ha redato il presente bando per la presentazione di proposte di valorizzazione dell'edificato storico all'interno dei centri matrice (centro di antica e prima formazione), al fine dell'utilizzo delle somme derivanti dalla economie del bando "Biddas 2008", come determinate con atto n. 122 del 9/12/2013.

Il **Bando Biddas** è finalizzato:

- ad incentivare l'utilizzo del patrimonio storico della Sardegna;
- limitare le attività edilizie esterne ai centri edificati promuovendo il recupero del patrimonio edilizio esistente;
- contrastare il fenomeno di abbandono e spopolamento dei centri storici e dei borghi rurali;
- favorire la consapevolezza delle popolazioni in tema di identità locale e del paesaggio sardo.

Art.2 (Soggetti ammessi a presentare la domanda – localizzazione interventi – Priorità)

Sono ammessi a presentare la domanda, corredata della documentazione necessaria

- privati che siano proprietari, comproprietari o che abbiano titolo reale di godimento sull'immobile oggetto dell'intervento che ricada **all'interno del centro matrice** (centro di antica e prima formazione) di cui alla perimetrazione del Piano Paesaggistico Regionale e delle successive riperimetrazioni (informazioni potranno essere acquisite presso l'Ufficio tecnico del Comune).

Costituiranno titolo di priorità, nella formazione di una elencazione preliminare delle proposte, gli interventi :

- su edifici realizzati a partire dal 1940;
- mirati al mantenimento, valorizzazione, recupero degli aspetti architettonici nei fabbricati aventi valenza storico-locale;
- destinati alla realizzazione di interventi di albergo diffuso o ad altre forme di ospitalità comunque asservite a servizi turistici;
- finalizzati ad incentivare l'attivazione di iniziative di cui al Bando Posadas cumulandone le agevolazioni;
- proposti per l'eliminazione delle superfetazioni nei prospetti e nelle coperture (blocchi di cemento, canali e tubi in pvc, tetti in eternit, infissi in alluminio o pvc).

Tali priorità costituiranno la base per la formazione di una graduatoria .

Art.3 (Interventi ammissibili)

Sono ammessi a beneficiare del contributo i seguenti interventi :

- il restauro delle coperture, dei prospetti e delle relative fondazioni, fino al 40% della spesa complessiva
- il restauro e l'adeguamento degli allacciamenti alle reti tecnologiche pubbliche (acquedotto, fognatura, ecc.), fino al 20 per cento della spesa complessiva;

Art.4 (Spese ammissibili)

L'importo massimo di cofinanziamento regionale è di €10.000,00, IVA inclusa, sostenute e certificate dal beneficiario.

Nell'importo dei lavori non possono essere comprese le spese tecniche.

L'IMPORTO TOTALE DEI LAVORI (IVA INCLUSA E SPESE TECNICHE ESCLUSE) NON DOVRANNO PERTANTO SUPERARE I 25.000,00 € (i maggiori importi saranno a totale carico del proprietario)

L'entità del contributo concesso, sarà stabilito tenendo conto dell'importo totale delle opere ammissibili a finanziamento, al netto di eventuali finanziamenti ottenuti mediante ricorso ad altre leggi nazionali e/o regionali.

Non sono ammissibili a finanziamento gli interventi già realizzati in data anteriore al 22 luglio 2008.

Art.5 (Criteri per la formazione della graduatoria)

In ordine alla premialità, esperita la prima fase della priorità degli interventi in base alla localizzazione, alla valorizzazione delle tipicità ed alle destinazioni d'uso, i progetti presentati verranno successivamente valutati sulla base di un'ulteriore griglia di preferenze come segue:

- per la completezza e la chiarezza della documentazione fornita – massimo 5 punti;
- per il recupero di edifici prospicienti la viabilità principale o nei pressi di strutture di pregio storico/paesaggistico (100 metri) – massimo 15 punti;
- per il restauro delle coperture, dei prospetti e delle relative fondazioni – massimo 30 punti;
- per eliminazione delle superfetazioni nei prospetti e nelle coperture (blocchi di cemento, canali e tubi in pvc, tetti in eternit, infissi in alluminio o pvc) – massimo 30 punti;
- per il recupero degli edifici in disuso o abbandonati – massimo 20 punti;

Per un totale di massimo 100 punti.

A parità di punteggio verrà data preferenza alle domande che risultino presentate prima al protocollo, tale dato è rilevabile dal numero di protocollo assegnato e riportato sul plico.

Art.6 (Modalità e Procedure per l'accesso alle agevolazioni)

I privati, interessati a partecipare al Bando, devono presentare entro il termine perentorio del 19 dicembre 2013, secondo quanto indicato dalla normativa regionale di riferimento la domanda unitamente alla documentazione di cui all'art.8 del Bando Biddas utilizzando gli schemi di domanda forniti dall'Amministrazione.

Tali interventi saranno istruiti e selezionati dall'Ufficio Tecnico che provvederà a definire la graduatoria dei beneficiari.

Si dà atto che solo qualora il Piano Integrato, presentato dall'Unione dei Comuni nel programma di rete, verrà ammesso a finanziamento:

- l'interessato dovrà presentare il progetto di massima ed il computo metrico delle opere.
- Il Comune verificherà che il progetto edilizio configuri un intervento di recupero primario conforme alle norme urbanistico-edilizie e, in caso di esito positivo, provvederà ad erogare il contributo.

L'erogazione ai privati beneficiari avverrà, alternativamente:

- dalla data di rilascio del titolo abilitativo e in seguito alla presentazione di una polizza fidejussoria che dovrà coprire l'importo finanziato;
- ad ultimazione dei lavori, in seguito alla presentazione della certificazione delle spese.

In entrambi i casi, l'erogazione avverrà dopo che l'interessato avrà stipulato un'apposita convenzione con il Comune, nella quale saranno indicati gli obblighi relativi all'utilizzo del contributo per le opere di recupero primario.

Le predette somme dovranno essere restituite al Comune nei seguenti casi:

1. intervento di recupero non realizzato nel suo complesso entro 3 anni dalla data del rilascio del titolo abilitativi;
2. intervento di recupero realizzato in difformità al progetto assentito;
3. ai sensi dell'art.14 della LR 29/98 e ss.mm. dovranno essere altresì restituite le somme risultanti in eccesso;

4. i privati definiscono con il Comune le modalità di coprogettazione e la qualità e regolarità dell'intervento ammesso a finanziamento.

Art.7 (Termini e modalità di presentazione delle istanze)

Le domande di finanziamento, unitamente a tutta la documentazione richiesta, devono pervenire a mezzo di raccomandata postale ovvero consegnata a mano all'Ufficio Protocollo del Comune, in plico chiuso controfirmato **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 19 dicembre 2013**; sul medesimo plico dovrà essere indicata la dicitura **"Bando Biddas 2008"**. L'Amministrazione Comunale si intende esonerata da eventuali responsabilità conseguenti a disguidi per ritardi o per mancanza di documentazione incompleta.

Art.8 (Documentazione)

Alla domanda di concessione del contributo i privati richiedenti devono allegare la seguente documentazione:

1. Modello di adesione debitamente firmato e accompagnato da copia di documento di identità del richiedente; (formato cartaceo)
2. Allegato B7 debitamente compilato, reperibile presso l'ufficio tecnico comunale (sia formato cartaceo che .doc)
3. Stralcio del puc in cui deve essere identificato il perimetro dell'edificio e i confini della proprietà; (sia formato cartaceo che .dwg o .dxf)
4. Planimetria catastale ed stratto di mappa; (formato .pdf o .jpg)
5. Almeno 4 fotografie che mostrano l'edificio nel suo insieme e almeno 3 fotografie di dettaglio che mostrino il degrado o più in generale le motivazioni per le quali si chiede il finanziamento; (formato .jpg o analogo)
6. Stima sommaria dell'intervento sulla base del prezzario regionale opere pubbliche o su quelli medi di mercato qualora non previsti nel prezzario regionale – importo massimo 25.000,00 € iva inclusa e spese tecniche escluse; (sia formato cartaceo che .doc)

- **LA DOCUMENTAZIONE IN FORMATO DIGITALE DEVE ESSERE CONSEGNATA SU CD-ROM UNITAMENTE AL RECAPITO TELEFONICO DI UN REFERENTE;**
- **LE DOMANDE INCOMPLETE O SPROVVISTE DELLA DOCUMENTAZIONE PRECEDENTEMENTE ELENCAATA VERRANNO AUTOMATICAMENTE ESCLUSE;**
- **NON È RICHIESTA LA STESURA DI UN PROGETTO.**

Art.9 (Responsabile del Procedimento)

Responsabile del Procedimento per il comune di Gonnosnò è il Responsabile del Servizio Tecnico, tel. 0783/931678, fax 0783/931679;

Ai sensi dell'art.7 del Dlgs 196/2003 , relativo al diritto di accesso ai dati personali, si informa che il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti del proponente.

Art.10 (Disposizioni finali)

Tutti gli interventi devono essere conformi agli strumenti urbanistici vigenti (P.U.C.) nonché coerenti con le indicazioni contenute nel Piano Paesaggistico Regionale.
Per quanto non previsto nel presente Bando si fa riferimento alle disposizioni di cui alla L.R. n° 29/98, alla deliberazione della G.R. n° 29/22 del 22.05.2008, al al Bando Biddas 2008.

Costituiscono parte integrante del presente Bando:

- l'unito Avviso Pubblico;
- schema di modello di adesione;
- lo schema di domanda del recupero primario (allegato B7)

Gonnosnò li, _____

Il Responsabile del Servizio
Geom. Antonio Sergi